



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO**

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 57 DEL 30/03/2023

PROPOSTA N. 493 del 30/03/2023

OGGETTO: FONDO PROGETTAZIONE DPCM 17 DICEMBRE 2021 (GU N. 41 DEL 18-2-2022) – DETERMINA A CONTRARRE PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE A CICLO UNICO, CON PROCEDURA APERTA PER IDEA PROGETTUALE E SUCCESSIVA PROGETTAZIONE DI UN TEATRO IN VIALE GARIBALDI.CIG 958052

PREMESSO CHE

è stato pubblicato nella G.U. n. 41 del 18.02.2022 il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 17 dicembre 2021 Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, concernente il riparto delle risorse a valere sul “Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale”, istituito presso l’Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all’accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 per il 2022, in vista dell’avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari, individuati sulla base delle classi demografiche e nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata all’art. 6-quater del decreto-legge n. 91 del 2017 (“Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 123/2017), per la messa a bando di premi per l’acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure previste al titolo VI, Capo IV, (Concorsi di progettazione e di idee) del d.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall’art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021- 2027, secondo lo schema dei bandi tipo previsto da D.L. n. 91/2017;

le proposte progettuali devono rispondere ai seguenti requisiti:

essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell’art. 6 - quater del decreto-legge n. 91 del 2017;

se inerenti ai lavori pubblici ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall’Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell’art. 6 - quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

le proposte progettuali selezionate sono acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione, ovvero utilizzate per la partecipazione degli stessi enti ad avvisi o ad altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o unionali

gli enti beneficiari elencati nell’allegato A del Decreto sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento entro il termine di sei mesi dall’entrata in vigore del DPCM 17/12/2021 (G.U. 41 del 18/02/2022 quindi entro il 18 agosto 2022), pena la revoca del contributo

come disposto dall’art. 6 del DPCM, ogni procedura avviata dagli enti beneficiari viene identificata da un codice unico di progetto (CUP)

le erogazioni sono disposte in favore degli enti beneficiari direttamente dall’Agenzia per la coesione territoriale, su richiesta degli stessi singoli enti, con riferimento a ciascun CUP, con la seguente modalità:

in anticipazione, fino al 50% del contributo, dopo la pubblicazione del bando o l’affidamento;

a saldo del contributo, al momento dell'approvazione da parte del responsabile unico del procedimento (RUP) della graduatoria dei concorsi, ovvero all'esito della positiva verifica da parte dell'ente beneficiario del progetto.

sono ammesse alle risorse del Fondo le spese previste all'art. 7 del DPCM 17/12/2021 (Tra le spese ammissibili nell'ambito di ciascuna operazione, sono inclusi i premi per la messa a bando di concorsi, i compensi per lo sviluppo di progetti di fattibilità tecnico-economica nel caso di cui all'art. 4 comma 2, le spese per i rilievi e per le indagini strettamente necessari per l'avvio delle procedure di cui all'art. 4, le spese di pubblicazione dei bandi, le spese per le commissioni di gara, le spese per attività tecnico amministrative di supporto al responsabile del procedimento per le attività preliminari alla predisposizione del documento di indirizzo della progettazione, le imposte e le tasse);

il comune di Trevignano Romano risulta elencato nell'allegato A del Decreto quale assegnatario di un fondo di complessivi € 47.652,78 (€ 4.765,28 anno 2021 e € 42.887,50 anno 2022);

Dato atto che:

risulta necessario procedere molto celermente all'affidamento del concorso, vista la ristretta tempistica da rispettare di pubblicazione del concorso entro il 28 febbraio 2023;

che alla data del 02/03/2023 veniva stabilita la presentazione dei progetti sulla piattaforma MEPA la suddetta procedura, ma per un problema tecnico della piattaforma, gli operatori economici con riuscivano a caricare le proposte progettuali;

ritenuto pertanto doveroso ed urgente provvedere nuovamente alla pubblicazione della procedura, si è ritenuto idoneo procedere attraverso la piattaforma ASMEPAL;

Ritenuto di impostare la gara con procedura aperta come concorso di progettazione;

Visto:

l'articolo 32 (*fasi delle procedure di affidamento*), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

l'art. 192 Determinazioni a contrattare e relative procedure del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono ripetute e trascritte, quale parte integrante del presente atto:

- di indire un concorso di progettazione CUP F66C22000140001 ai sensi degli artt. 152 e 157 del codice appalti (D. Lgs. 50/2016) mediante procedura aperta, finalizzato all'individuazione del vincitore sulla base di uno studio di fattibilità tecnico economica al quale sarà poi affidata la progettazione definitiva comprensiva degli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri/n.o./autorizzazioni, l'acquisizione dei pareri e lo studio di fattibilità tecnico – Amministrativa, per la manutenzione straordinaria del teatro in Viale Garibaldi ;
- di approvare il Bando di gara (Allegato sub A) e il disciplinare (allegato sub B) al presente atto; in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE		COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO
OGGETTO DELL' APPALTO	T.U. n. 267/2000 art. 192 c.1/b	concorso di progettazione finalizzato all'acquisizione di uno studio di fattibilità tecnico economica per la manutenzione straordinaria del teatro in Viale

		Garibaldi ;
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 art. 192 c.1/a	Acquisire la progettazione per la manutenzione straordinaria del teatro in Viale Garibaldi ; da utilizzare per richieste contributi finanziari a valere anche sul PNRR
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 art. 192 c.1/b	scrittura privata a norma dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 493 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Trevignano Romano, li 30/03/2023

IL DIRIGENTE

MARIOTTI ROBERTO